

PRIMO CONGRESSO FEDERAZIONE NAZIONALE

ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Dania Comparcini

ROMA 5-6-7 MARZO 2018

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

NOI INFERMIERI

la nostra impronta sul sistema salute



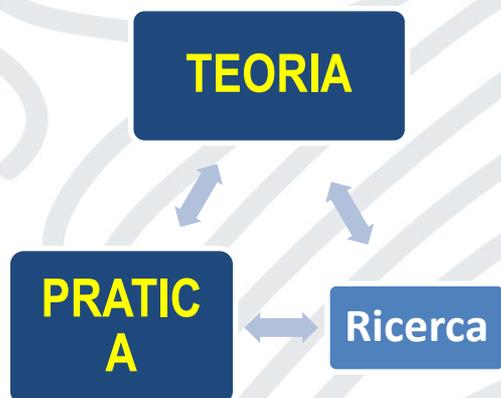
FNOPI

COMPETENZE DEGLI INFERMIERI NEL TUTORATO CLINICO E QUALITA' DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

STUDIO CROSS-SECTIONAL

L'infermieristica come disciplina teorica e pratica

In Italia: 60/180 CFU per l'apprendimento clinico.

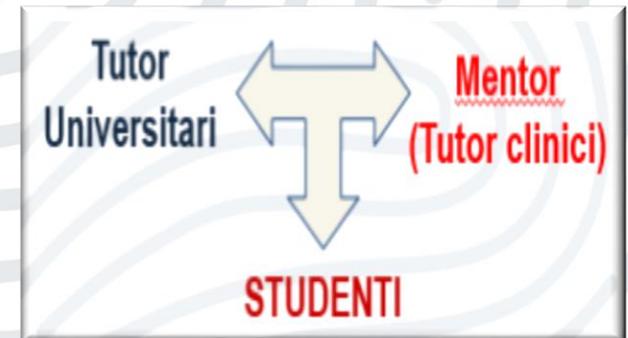
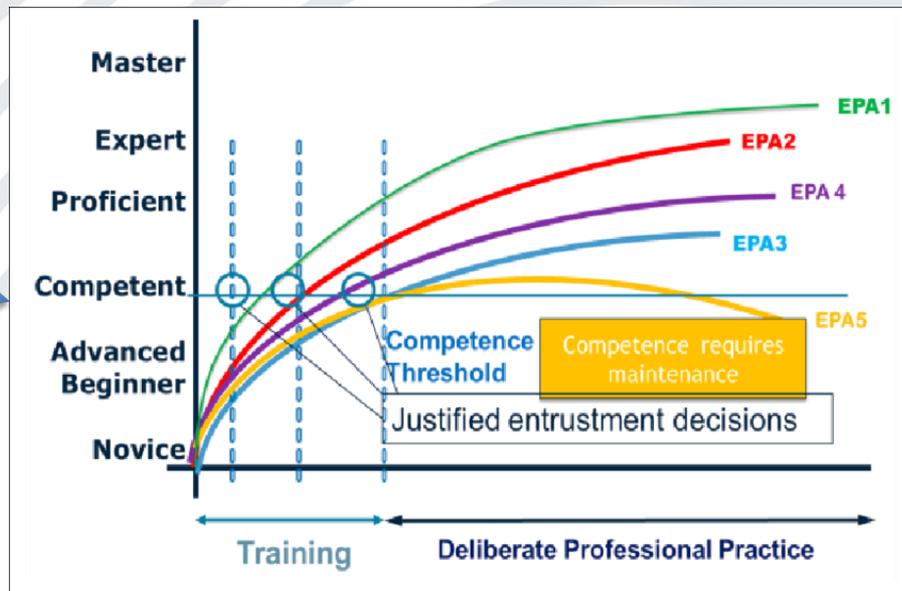


Schools from	Duration of the total course	%-ratio of clinical practice
Northern Europe: (5 schools)		
Finland (4 schools) <i>n</i> = 521	3 1/2 years	36%
Sweden (1 school) <i>n</i> = 134	3 years	42%
Middle Europe: (6 schools)		
Belgium (2 schools in two separate campuses) <i>n</i> = 176	3 years	50%
England (2 schools) <i>n</i> = 241	3 years	50%
Ireland (1 school) <i>n</i> = 118	4 years	50%
The Netherlands (1 school) <i>n</i> = 113	4 years	40%
Southern Europe: (6 schools)		
Cyprus (1 school) <i>n</i> = 127	4 years	50%
Italy (3 schools) (<i>n</i> = 332)	3 years	33-55% (varies by the schools)
Spain (2 schools) <i>n</i> = 141	4 years	50%

Background

Tirocinio didattico e tirocinio clinico: *un'alleanza per creare l'eccellenza*

Costruzione del **ruolo** – confronto tra idealità e realtà (Tomietto et al. 2014).
Costruzione delle **competenze** (Benner, 1984).



Background

Teoria

Mentors' competence in mentoring culturally and linguistically diverse nursing students during clinical placement

Ashlee Oikarainen¹ | Kristina Mikkonen²  | Anna-Maria Tuomikoski³  | Satu Elo^{2,4} | Salla Pitkänen¹ | Heidi Ruotsalainen² | Maria Kääriäinen^{2,4}

The transition from nursing student to registered nurse: the mentor's possibilities to act as a supporter.

Kaihlainen AM¹, Lakanmaa RL, Salminen L.

Pratica

RICERCA

Obiettivo

Analizzare la correlazione fra la competenza tutoriale degli infermieri coinvolti nella guida degli studenti in tirocinio e la qualità dell'apprendimento clinico.

Materiali e metodi



Disegno di studio

Cross-sectional, multicentrico
Multi-source - Multi-level

Progetto di studio internazionale

*1500 studenti e mentor in tutta Europa;
>200 studenti e mentor in Italia;
Min. 60 U.O. coinvolte in Italia.*

Materiali e metodi

PARTECIPANTI E SETTING

CRITERI DI INCLUSIONE:

- Studenti CdL in Infermieristica (Ancona), I – II - III anno (n=155).
- Infermieri coinvolti nel tutorato agli studenti (n=155).
- U.O. con almeno 3 mentor e 3 studenti frequentanti tirocinio.

STRUMENTI:

- **CLES+T: Clinical Learning Environment and Supervision + Nurse Teacher Scale** - 34 item, 4 fattori + 3 sottofattori ruolo tutor universitario; Likert 1-5 (Cronbach $\alpha=0.95$, RMSEA=0.097, IC 90%=0.095-0.100) (Saarikoski et al., 2002; Tomietto et al., 2009).
- **MCI: Mentor's Competence Instrument** – 80 item, 14 dimensioni; Likert 1-4 (Karjalainen et al., 2015).



Materiali e metodi

DIMENSIONI MCI (item abbreviati: esempi)

PADRONANZA RUOLO TUTORIALE

“Conosco i compiti e le responsabilità di chi si fa carico del tutorato degli studenti.”

RELAZIONE TUTORATO TRA STUDENTE, TUTOR CLINICO E UNIVERSITARIO

“Esamino le responsabilità/ruoli dello studente e del tutor, in modo che lo studente sappia cosa può fare in autonomia.”

CARATTERISTICHE DEL TUTOR

“Valorizzo lo studente considerandolo come membro del gruppo assistenziale.”

IDENTIFICARE IL LIVELLO DI COMPETENZA DELLO STUDENTE

“All'aumentare delle competenze dello studente, aumento il livello di difficoltà delle attività da lui svolte.”

MOTIVAZIONE TUTOR E STUDENTE

“Desidero apprendere e migliorarmi come tutor per gli studenti.”

MOTIVARE LO STUDENTE

“Mi confronto con lo studente per comprendere cos'è importante per lui.”

SOSTENERE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

“Riconosco qual è lo stile di apprendimento dello studente.”

OBIETTIVI DI RISULTATO NEL TUTORATO

“Incoraggio lo studente a raggiungere gli obiettivi autonomamente.”

RIFLESSIONE DURANTE IL TUTORATO

“Cerco di creare un clima sereno per riflettere sull'esperienza.”

FEEDBACK E VALUTAZIONE CENTRATA SULLO STUDENTE

“Supporto gli studenti nella valutazione delle proprie attività.”

FEEDBACK COSTRUTTIVO E VALUTAZIONE

“Fornisco feedback utili al futuro dello studente e al suo sviluppo.”

DOMANDE DI BACKGROUND

“Possiedo sufficienti conoscenze sulla cultura di provenienza dello studente.”

DIVERSITA' CULTURALI

“Discriminazioni su studenti di culture differenti.”

DIVERSITA' LINGUISTICA

“Le barriere linguistiche non influenzano la mia relazione con studenti di culture diverse.”



FNOPI

Risultati

Caratteristiche del campione:

- **MENTOR:** afferenti a 19 U.O., età=41.4 anni, studenti seguiti/anno = 6
- **STUDENTI:** età=21.3 anni, anno corso: I°=54.8%, II°=30.3%, III°=14.8%.

Soddisfazione generale percepita dagli studenti

“Come valuti l’esperienza di tirocinio svolto dall’inizio del corso fino ad ora: scadente, discreta, buona, eccellente?”.

Tabella 1. Livello di soddisfazione (n=155).

Variabili	N. (%)
<i>Esperienza vissuta</i>	
Scadente	0
Discreta	17 (11)
Buona	111 (71.6)
Eccellente	27 (17.4)

Risultati

Tabella 2. Correlazione tra CLES+T totale e dimensioni MCI.

Dimensioni MCI	CLES+T totale						
	β	t	p-value				
1. Padronanza del ruolo tutoriale	0.345	2.001	0.047	6. Motivare lo studente	0.040	0.216	0.829
2. Relazione di tutorato fra studente, tutor universitario e tutor clinico	0.353	2.006	0.047	7. Sostenere il processo di apprendimento	0.218	0.883	0.379
3. Caratteristiche del tutor	0.235	1.289	0.200	8. Obiettivi di risultato nel tutorato	0.639	2.247	0.026
4. Identificare il livello di competenza dello studente	0.120	0.747	0.456	9. Riflessione durante il tutorato	0.364	1.394	0.166
5. Motivazione del tutor e dello studente	-0.066	-0.376	0.708	10. Feedback e valutazione centrata sullo studente	0.030	0.372	0.711
				11. Feedback costruttivo e valutazione	0.352	1.770	0.079

Competenze che contribuiscono ad aumentare la qualità dell'apprendimento: **padronanza del ruolo tutoriale** ($\beta=0.35$, $p<0.05$), **competenze relazionali** ($\beta=0.35$, $p<0.05$), **competenze di "goal setting"** ($\beta=0.64$, $p<0.05$).

12. Domande di background	0.309	1.704	0.091
13. Diversità culturali	0.333	2.153	0.033
14. Diversità linguistica	0.316	2.057	0.042

Nel tutorato degli studenti di altre nazionalità: **competenze di gestione della diversità culturale e linguistica** ($\beta=0.33$ e $\beta=0.32$, $p<0.05$) (Tab. 2).

Conclusioni

Mentor come **modello di ruolo** che contribuisce a *formare l'identità professionale* dei futuri infermieri



**COMPETENZE
RELAZIONALI E
PADRONANZA DEL RUOLO**



**CAPACITA' DI ORIENTARE LA PRATICA AL RAGGIUNGIMENTO
DEGLI OBIETTIVI**

IMPLICAZIONI PER LA PRATICA

Riconoscere e valorizzare le competenze dei mentor.

Attivare percorsi formativi specializzanti per le competenze attese.

Dimostrare il valore della competenza tacita del mentor.

Orientare le culture organizzative alla tutorialità.



FNOPI



Grazie

Autori:

*Comparcini Dania, Tomietto Marco, Simonetti Valentina, Donnini Giada,
Mercanti Rosalia, Ortolani Sandro, Mercuri Maurizio, Cicolini Giancarlo.*